



**Programma Generale  
di attività**  
quadriennio **2017 - 2020**  
**Collegio Ufficiali di Gara**  
**F.I.C.K**

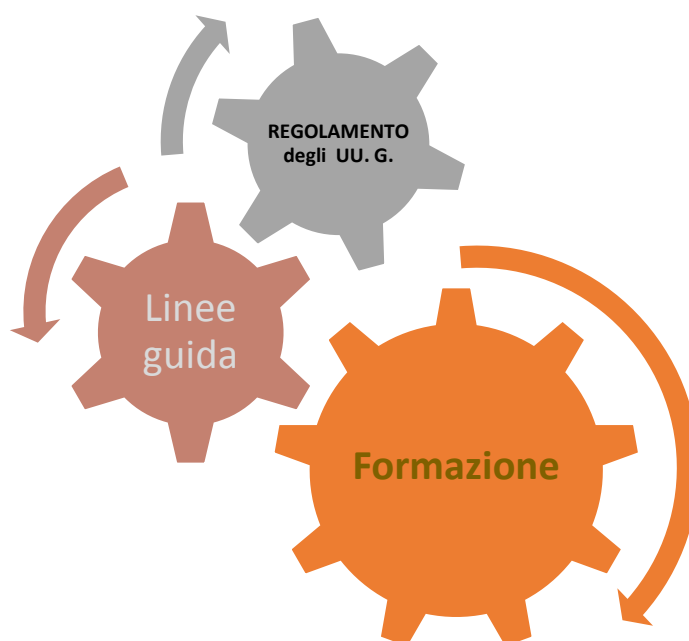
**1° ANNO - 2017**

paragrafo	Argomento	pagina
	<b>INDICE</b>	1
	<b>PREMESSA</b>	2
<b>1</b>	Incarichi consiglieri DAC e Rapporti interni alla DAC	3
<b>2</b>	Fiduciari Arbitrali Regionali	3
<b>3</b>	Attività arbitrale nazionale (composizione giurie – supervisioni – bandi - limitazioni)	4
<b>4</b>	Collaboratori Arbitrali	5
<b>5</b>	Organizzazione Arbitrale Disciplina Polo	6
<b>6</b>	Attività Arbitrale Internazionale	6
<b>7</b>	Formazione (qualificazione, aggiornamento e consolidamento)	8
<b>8</b>	Organico Collegio	10
<b>9</b>	Abbigliamento	10
<b>10</b>	Abilitazioni Arbitrali	10
<b>11</b>	Spese Arbitrali (vitto, alloggio, diaria e modalità di erogazione, rimborsi)	10
<b>12</b>	Linee Guida	11
<b>13</b>	Obiettivo Trasparenza	12
<b>14</b>	Budget e controllo gestionale della spesa	12
<b>15</b>	Sito Internet e Social	13
<b>16</b>	Comitati Organizzatori e campi di gara	14
<b>16a</b>	Direttori di Gara	14
<b>18</b>	Rapporti con i Comitati Regionali	14
<b>19</b>	Aggiornamento e miglioramento dei Codici di Gara	14
<b>20</b>	Sicurezza	15
<b>21</b>	Giustizia Sportiva	15
	<b>CONCLUSIONI</b>	15

## PREMESSA

Le **“Linee programmatiche”** tracciate dal Presidente come “programma elettorale” condivise con i consiglieri eletti nella nuova Direzione Arbitrale Canoa, sono la base del Programma che la DAC, nel prossimo quadriennio dovrà seguire, con i necessari adeguamenti annuali.

Gli argomenti focali sono evidenti nell’elemento grafico sotto riportato



Partendo dal Regolamento degli Ufficiali di gara deliberato dal CONI, si provvederà ad aggiornare le linee guida e ad avviare la formazione per tutti i livelli di categoria degli Ufficiali di gara e dei Collaboratori arbitrali.

Sembra lavoro da poco ma, ciascuna di tali fasi impegnerà la DAC in attività polivalenti e poliennali, di riguardo.

Pertanto, se tre saranno, anche per il prossimo quadriennio, i macro obiettivi, numerosissime saranno le attività di cui la DAC dovrà prendersi carico.

## 1 - Incarichi consiglieri DAC e Rapporti interni alla DAC

- Gennaro Silvestri in relazione ai risultati delle elezioni, per età e per continuità con la DAC uscente è nominato Vice Presidente e Consigliere per l'Acqua Piatta (Velocità e Fondo);
- Giuseppe Sgobio avrà il ruolo di Segretario, si occuperà della Maratona e delle discipline associate al Comitato Sport per tutti e sarà il coordinatore delle attività di formazione per tutte le discipline;
- Raffaella Deserafini di Consigliere per l'Acqua Mossa (discesa e slalom);
- Maurizio Pelli si occuperà del Settore della Canoa Polo;

Il ruolo e le attività che dovranno svolgere i consiglieri sono dettate dal Regolamento degli Ufficiali di gara, così come quelle del Presidente. Sarà privilegiata l'attenta attività di monitoraggio delle gare e delle prestazioni dei colleghi nonché della casistica, in rapporto all'ambito in cui si presenterà.

L'aumento da tre a quattro consiglieri porta ad una novità assoluta per la DAC e, quindi, ad un nuovo modo di lavorare. Privilegiato il rapporto 1/1 tra consigliere/Presidente che è sicuramente quello che permette una più rapida condivisione delle attività da svolgere. Le decisioni adottate, che discostano da questo programma, saranno oggetto di ratifica nel corso della prima riunione DAC, utile.

Anche il rapporto tra consigliere DAC e Ufficiale di gara abilitato alla specifica disciplina/attività, da questi seguita, deve avvenire mettendo a conoscenza il Presidente delle attività in essere (correzione del Rapporto arbitrale, specifiche attività formative, consigli ecc.) ciò perché possano essere attivate le corrispondenti azioni anche sulle altre discipline, non si abbia una crescita settorializzata del Collegio e il Presidente possa conoscere quale è il livello di attenzione nonché il tipo di rapporto che si costruisce tra consigliere e collega. Inoltre, ciò permetterà una sicura uniformità di attività e di indirizzo.

## 2 - Fiduciari Arbitrali Regionali

In linea con il Regolamento degli Ufficiali di gara verranno stabiliti gli incarichi di F.A.R. con durata di un biennio solare, corrispondente alla metà del ciclo olimpico, rinnovabile. I Fiduciari Arbitrali Regionali, in conformità con le disposizioni emanate dalla Direzione Arbitrale Canoa, coordineranno l'attività arbitrale nel territorio di competenza, in particolare, dovranno:

- a – curare la formazione degli Ufficiali di Gara nelle categorie Aspiranti Arbitri e Arbitri;
- b – designare le Giurie per le gare a carattere regionale e promozionale;
- c – predisporre la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, da sottoporre alla DAC;
- d – curare l'aggiornamento dell'archivio arbitrale regionale;
- e- svolgere ogni altro compito attribuitogli dalla Direzione Arbitrale Canoa o dal Presidente del Collegio.

La scelta dei FAR dovrà essere effettuata, là dove possibile, seguendo criteri di rotazione. Nel rammentare che il FAR deve essere il fiduciario della DAC, il Presidente della DAC, prima di decidere sulla scelta di un FAR, dovrà considerare il giudizio dei colleghi DAC e potrà considerare anche il giudizio dei colleghi della regione sul grado di autorevolezza dell'aspirante FAR. Questo compito di contatto, assai delicato, sarà prerogativa del Presidente.

I compiti del FAR sono definiti dal Regolamento degli Ufficiali di gara e uno fondamentale è quello di fare/organizzare la formazione (vedi paragrafo sulla Formazione, cui si rimanda).

### 3 –Attività arbitrale nazionale (composizione giurie – supervisioni – bandi - limitazioni)

#### Composizione delle giurie

Fondamentalmente rispecchierà quanto è stato fatto nel precedente quadriennio mirando a garantire alti livelli di prestazione delle giurie in un contesto di crescita e di sviluppo delle capacità individuali e delle carriere.

I criteri da considerare per la definizione delle griglie saranno:

- a) capacità personali riconosciute dai componenti DAC;
- b) segnalazioni dei FAR;
- c) disponibilità dichiarata entro la data fissata dalla DAC;
- d) positivi riscontri, nei rapporti stilati dai GAP e dalla DAC in occasione delle supervisioni (curriculum);
- e) economicità delle trasferte;
- f) poche assenze negli anni precedenti;
- g) disponibilità a raggiungere in auto con altri colleghi il campo di gara;
- h) disponibilità alla formazione e all'aggiornamento.

Fatti salvi questi criteri, è auspicabile che, a parità di disponibilità, il numero di gare assegnate sia all'incirca lo stesso per ogni U.G..

Il numero di Ufficiali di gara convocati nelle gare nazionali seguirà il criterio della copertura dei ruoli principali previsti dai codici di gara:

	Velocità	Maratona	Discesa	Slalom	Polo
Gare Internazionali (in Italia)	10	7	4	8	4
Campionati Italiani Serie A	10	6	4	7	3
Gare Nazionali Interregionali Serie A1	9	4	3	7	2
Campionati di Società Serie B e minori	8	-	-	-	1
Gare Nazionali Canoa Giovani	6	-	-	-	-

Il numero può essere aumentato se si convocano UU. di gara o C.A. provenienti dalla stessa provincia in cui si svolge la gara e se nella stessa manifestazione sono previste più tipologie di gare/serie (ad es. gare nazionali, Campionati Italiani etc ).

Nelle gare interregionali chiuse designerà la DAC, nelle gare interregionali aperte designerà il Fiduciario Arbitrale Regionale (F.A.R.) del Comitato Regionale della regione in cui si svolge la manifestazione, chiedendo la collaborazione ai FAR delle regioni limitrofe nel caso sorga l'esigenza di rinforzare la giuria.

#### Supervisioni

Saranno adeguate al budget disponibile. Da sempre è riconosciuta la loro estrema importanza perché permettono di:

- ✓ verificare il lavoro svolto;
- ✓ approfondire la conoscenza reciproca con/dei colleghi sul campo;
- ✓ approfondire la coesione tra i componenti il Collegio;
- ✓ svolgere attività formativa;

- ✓ affrontare e risolvere le casistiche più complesse e di dubbia interpretazione.

Come già accade per il direttore di gara, i consiglieri DAC presenti sui campi di gara, che svolgeranno ufficialmente il ruolo di supervisore, in questo ruolo non potranno fare l'atleta, il C. A. o arbitrare.

#### Bandi gara

Nell'ottica della riduzione dei costi di viaggio, si auspica di entrare in possesso dei *bandi* almeno 20 gg. prima della gara.

Quando i bandi gara prevedranno programmi tali da "trattenere" gli Ufficiali di Gara sul campo di gara per più di 8 ore, in queste situazioni la DAC provvederà ad aumentare il numero di UU. di G. da convocare per permettere un minimo di rotazione/cambi.

#### Limitazioni all'attività arbitrale

Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento arbitrale (ora Regolamento degli Ufficiali di gara) votato nell'ultima Assemblea Straordinaria, secondo l'art. 18 sono requisiti indispensabili per l'ammissione e la permanenza nel Collegio degli Ufficiali di Gara:

**comma f** – *non svolgere attività agonistica di canoa, tranne che per gli UU. di Gara tesserati per la categoria Master e i giocatori di polo.*

In termini applicativi, gli Ufficiali di Gara tesserati per la categoria Master potranno gareggiare a condizione che in quella manifestazione non siano stati convocati per arbitrare, mentre gli Ufficiali di Gara con l'abilitazione nella polo potranno arbitrare in campionati o serie diverse da quelle in cui milita la squadra per la quale sono tesserati.

Invece, con l'abrogazione dell'**art. 28** del Regolamento Arbitrale – **ESONERO** – non Sono più esonerati dall'attività arbitrale durante il loro mandato, i membri della DAC.

In termini applicativi, i membri della Direzione Arbitrale Canoa potranno arbitrare solo quando convocati dal Presidente del Collegio.

Ancora, a norma dell'**art. 28 – INCOMPATIBILITA'** - L'attività di Ufficiale di Gara è incompatibile con qualsiasi altra carica federale elettiva. Secondo l'**art. 29 – ASPETTATIVA** - del Regolamento degli Ufficiali di gara vigente, sono collocati in aspettativa dalla Direzione Arbitrale Canoa i Giudici Arbitri che: ricoprono qualsiasi altra carica federale elettiva. Considerando che l'aspettativa non può essere concessa agli Ufficiali di Gara delle categorie Aspiranti Arbitri ed Arbitri, in termini applicativi, per carenza dei requisiti o per la presenza dei motivi di impedimento previsti dall'art. 18, riscontrate dalla Direzione Arbitrale Canoa, è prevista la DECADENZA, a norma dell'**art. 30**.

#### **4- Collaboratori Arbitrali**

Per le discipline diverse dalla Polo non è semplice avere la disponibilità di un non "arbitro" per la durata di una intera manifestazione. Infatti, per la polo la disponibilità è per la durata di una partita o di alcune partite che è cosa ben diversa dalla durata intera della manifestazione. Di qui, la chiara difficoltà a reperire queste figure per le altre discipline, peraltro, già riscontrata in questi pochi anni di applicazione del Regolamento.

Nelle discipline diverse dalla polo, un margine di impiego di queste figure sta nel coinvolgimento ad esempio, nello slalom, degli attuali controllori di porta, nella discesa e

nell'acqua piatta (soprattutto nelle gare regionali) in quelle postazioni che normalmente non vengono ricoperte per mancanza di Ufficiali di gara. Inoltre, è possibile l'impiego di queste figure in occasione dello svolgimento delle manifestazioni delle cosiddette "discipline emergenti".

Si invita la Federazione ad attivare procedure atte ad individuare risorse umane che preparate possano essere impiegate nel ruolo.

## 5 - Organizzazione Arbitrale Disciplina Polo

I giocatori di polo possono svolgere l'attività arbitrale come Ufficiali di gara, in campionati o serie diverse da quelle in cui milita la squadra per la quale sono tesserati.

Il Regolamento sui Collaboratori Arbitrali e il Codice di canoa polo continueranno a fare in modo che non manchi il rifornimento di "arbitri" in grado di arbitrare le tante partite dei tanti tornei di canoa polo. Infatti, il codice di gara specifico della polo prevede la presenza dei CA-Polo obbligatoria per tutte le squadre di serie A, A1 e B e la mancata presenza comporta una multa stabilita annualmente dal Consiglio Federale.

## 6 - Attività Arbitrale Internazionale

Per le gare più importanti del calendario Internazionale, si cercherà di candidare ITO's italiani per ripagare i colleghi meritevoli della disponibilità dimostrata nell'arbitrare gare nazionali e regionali, ma anche per favorire la loro crescita professionale che può essere diffusa al resto del Collegio.

Si cercherà di riprendere il dialogo con i tecnici federali per gli aggiornamenti/discussione sui codici delle gare Internazionali superando i problemi che ne hanno segnato l'arresto, negli scorsi anni.

Si perseguirà l'obiettivo di vedere volti nuovi partecipare alle competizioni di massimo livello.

Sulla base di quanto detto si è cominciato a proporre i nominativi per l'ATTIVITA' INTERNAZIONALE 2017 per le gare World Cup e Mondiali. Sono state inserite anche le proposte per gli Europei.

### SLALOM

01/06/2017	04/06/2017	<a href="#">2017 ECA SENIOR</a>	TACEN	SLOVENIA	CELLETTI; DESERAFINI
16/06/2017	18/06/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SLALOM WORLD CUP 1</a>	PRAGUE	CZECH REPUBLIC	PIDIA
23/06/2017	25/06/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SLALOM WORLD CUP 2</a>	AUGSBURG	GERMANY	BERLINGIERI
30/06/2017	02/07/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SLALOM WORLD CUP 3</a>	MARKLEEBOURG	GERMANY	ASCONIO
18/07/2017	23/07/2017	<a href="#">2017 ICF JUNIOR &amp; U23 WORLD CHAMPIONSHIP</a>	BRATISLAVA	SLOVAKIA	BERLINGIERI
18/08/2017	21/08/2017	<a href="#">2017 ECA JUNIOR AND U23</a>	HOHENLINIMBURG	GERMANIA	ASCONIO
25/08/2017	27/08/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SLALOM WORLD CUP 4</a>	IVREA	ITALY	BERLINGIERI; DESERAFINI; <u>a supporto:</u> ASCONIO; CELLETTI; GUALA; LANDRA PIDIA

Programma DAC 2017-2020

01/09/2017	03/09/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SLALOM WORLD CUP FINAL</a>	LA SEU D'URGELL	SPAIN	PIDIA
27/09/2017	01/10/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SLALOM SENIOR WORLD CHAMPIONSHIPS</a>	PAU	FRANCE	DESERAFINI

**MARATONA**

30/06/2017	02/07/2017	ECA	VILA NOVA DE GAIA-CRESTUMA	(POR)	ZSIGMOND
07/09/2017	10/09/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE MARATHON WORLD CHAMPIONSHIPS- World Championships</a>	PIETERMARITZBURG	SOUTH AFRICA	BEVILACQUA N.

**SPRINT**

22/06/2017	25/06/2017	ECA - Junior e U23	BELGRADE	SERBIA	DELLA RUPE
14/07/2017	16/07/2017	ECA - Senior	PLOVDIV	BULGARIA	TARABUSI
27/07/2017	30/07/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SPRINT JUNIOR AND U23 WORLD CHAMPIONSHIPS</a>	PITESTI	ROMANIA	ZSIGMOND
23/08/2017	27/08/2017	<a href="#">2017 ICF CANOE SPRINT WORLD CHAMPIONSHIPS</a>	RACICE	CZECH REPUBLIC	LANANNA F.

**POLO**

27-mag	28-mag	ECA CUP 1° TAPPA	ST OMER	(FR)	A.DONZELLI M.PELLI D.VERGANTI
24-giu	25-giu	ECA CUP 3°TAPPA	MECHELEN	(B)	A.DONZELLI M.PELLI D.VERGANTI
27-lug	30-lug	WORLD GAMES	WROCLAW	(PL)	
23-ago	27-ago	EUROPEAN CHAMPIONSHIP	ST.OMER	(FR)	A.DONZELLI M.PELLI D.VERGANTI
22-set	24-set	EUROPEAN CLUB CHAMPIONSHIP	ESSEN	(D)	A.DONZELLI M.PELLI D.VERGANTI



## 7 - Formazione (qualificazione, aggiornamento e consolidamento)

Nell'arco del quadriennio la formazione deve essere svolta per tutti i livelli di categoria degli Ufficiali di gara e dei Collaboratori arbitrali. Deve essere qualitativamente efficace e quantitativamente palpabile.

Gli obiettivi principali che si vogliono raggiungere con la formazione, sono:

- migliorare la conoscenza della struttura federale, dei regolamenti e la loro più opportuna e omogenea applicazione sul territorio nazionale;
- facilitare e migliorare il rapporto fra gli Ufficiali di gara e dirigenti/allenatori iscritti agli albi federali FICK; a questo scopo anche la Casistica, di specifica pertinenza arbitrale, è un argomento interessante da divulgare alle altre componenti federali;
- favorire un clima di collaborazione acquisendo la consapevolezza che tutti gli Ufficiali di Gara, dirigenti e allenatori presenti su un campo di gara, oltre al ruolo intrinseco che ricoprono, hanno un ruolo sociale: sono educatori. Pertanto è fondamentale condividere obiettivi e comportamenti finalizzati a una sana crescita degli atleti.

Le modalità di erogazione delle attività formative continueranno ad essere polivalenti:

- **i FAR**, per gli AA, dovranno essere i veri motori della formazione, individuando e stimolando anche all'interno della regione Ufficiali di gara che dovranno condividere le proprie capacità, esperienze e abilità con gli altri colleghi. Di fondamentale importanza l'esigenza di dare al Rapporto arbitrale, sempre più, il giusto valore, anche in rapporto alle esigenze della Giustizia Sportiva (vedi paragrafo Giustizia sportiva);
- **i consiglieri di settore** attraverso e-mail per la correzione dei rapporti arbitrali, Skype, invio di materiale formativo, affiancamento diretto e tramite colleghi esperti;
- **i G.A.P.**, almeno nelle gare Nazionali, dopo aver assegnato gli incarichi, consegneranno a ciascun ausiliario una lista riassuntiva relativa all'incarico da svolgere, allo scopo di uniformare i comportamenti. Le linee guida forniscono gli elementi fondamentali che vanno personalizzati al tipo di gara che si sta per arbitrare e al luogo;
- realizzazione di veri e propri **stage formativi** nelle varie discipline e per specifiche attività arbitrali. La DAC individuerà alcune gare del calendario in cui tenere delle brevi sessioni di formazione/aggiornamento, compatibili con gli orari delle gare. Per queste gare gli UU.G. saranno convocati sin dal pomeriggio precedente la gara e la partecipazione sarà libera e aperta a tutti, ma a proprie spese per i non convocati.

**Anche per i CA delle varie discipline**, in linea con il relativo "Regolamento" si continuerà ad organizzare i corsi di formazione, in accordo con i Comitati regionali FICK e con la collaborazione dei FAR.

### **Formazione Direttori di Gara - GAP - Allenatori**

A valle dell'impegno preso nel 2016 dal Presidente federale per una più stretta collaborazione fra le varie componenti federali, si dovranno organizzare incontri sul territorio con i Presidenti di Comitato (Direttori di Gara) e F.A.R. - G.A.P. per aggiornarli circa le loro specifiche attribuzioni nello svolgimento di questo ruolo durante le manifestazioni del calendario nazionale e regionale della FICK.

Anche nei corsi per gli allenatori si spera di essere coinvolti per la formazione sui codici di gara.

### **Esami di qualificazione arbitrale**

Tutti gli esami di qualificazione arbitrale si svolgeranno come previsto dalle seguenti procedure:

#### ❖ **Aspirante Arbitro**

Potranno accedere all'esame coloro che avranno seguito un corso, nella regione di residenza, oppure reputati in possesso di adeguata formazione da parte del FAR della regione che ne avrà curato la formazione; gli esami da A.A. si svolgeranno con un questionario guidato, un colloquio ed eventualmente con una valutazione pratica. L'esaminatore sarà il FAR della Regione competente, oppure un consigliere DAC.

#### ❖ **Arbitro**

Per diventare arbitro il candidato dovrà dimostrare nel corso di un esame comprendente la prova scritta e una teorica di avere una buona conoscenza dei codici di gara, della casistica arbitrale e una buona preparazione di base sulle diverse postazioni della disciplina per cui chiede l'abilitazione, dovrà anche conoscere i riferimenti normativi relativi alla Giustizia Federale e il Regolamento degli Ufficiali di gara. Si procederà anche ad una prova pratica. La Commissione esaminatrice, convocata dal Presidente della DAC, sarà composta da tre membri:

- 1) Componente D.A.C. (possibilmente con abilitazione nella disciplina dell'esaminando);
- 2) F.A.R. della regione di appartenenza del candidato o in subordine un altro membro tra quelli elencati al punto 3;
- 3) in ordine G.A.O. o G.A.B. o G.A.P. o G.A. fra quelli presenti alla manifestazione sede d'esame;

#### ❖ **Giudice Arbitro**

Secondo il R.A. *"L'arbitro, dopo almeno due stagioni agonistiche di attività ininterrotta nella qualifica, informando il FAR, potrà presentare domanda di ammissione all'esame di qualificazione arbitrale per ottenere la qualifica di Giudice Arbitro. L'accettazione della domanda è a insindacabile giudizio della DAC.*

Le domande, per essere accolte, dovranno pervenire per il 2017 entro il 30 aprile e negli anni successivi al momento della dichiarazione di disponibilità.

Per diventare G.A. il candidato dovrà dimostrare *la perfetta preparazione arbitrale e la sua capacità di svolgere con assoluta competenza qualsiasi incarico arbitrale a carattere ausiliario e direttivo* e di avere una elevata conoscenza dei codici di gara, della casistica arbitrale e un'ottima preparazione di base sulle diverse postazioni della disciplina per cui chiede l'abilitazione, dovrà anche conoscere i riferimenti normativi relativi al funzionamento di tutti gli organi federali. In linea con questi dettami, le **prove d'esame** avranno il seguente svolgimento:

- a) tesina scritta su un ruolo arbitrale, richiesta dalla DAC;
- b) prova pratica nello svolgimento di un ruolo arbitrale con il supporto di un tutor, nominato dalla DAC;
- c) compilazione del rapporto arbitrale;

Il candidato che avrà superato le tre prove previste sarà invitato a sostenere la prova scritta guidata (questionari aperti e/o a risposta multipla sul Codice di Gara, Regolamento degli Ufficiali di gara, Statuto, Regolamento Federale e Giustizia).

Avrà superato l'esame il candidato che risponderà esattamente con una media finale di almeno 15/20.

La Commissione esaminatrice, diretta da almeno un membro della DAC, sarà nominata dal Presidente DAC.

## **8 – Organico Collegio**

Per il necessario ringiovanimento del Collegio, si stimoleranno gli affiliati ad una maggiore disponibilità ad attivarsi per individuare tesserati di adeguate capacità, disponibili all'inserimento nella carriera arbitrale.

## **9 - Abbigliamento**

Occorre la nuova dotazione di pantaloni e giubbotti che sicuramente sarà in linea con lo sponsor della FICK. Occorrerà sondare la disponibilità federale su qualità, quantità, modi e tempi.

## **10 - Abilitazioni Arbitrali**

Per la necessaria specializzazione, a garanzia di prestazioni arbitrali adeguate allo sviluppo delle stesse, è sembrato opportuno introdurre abilitazioni legate alle singole discipline.

I prossimi Aspiranti Arbitri presenteranno domanda per l'abilitazione non più per le generiche specialità (Acqua Piatta, Acqua Mossa) ma per singole discipline. Sarà necessario quindi rivedere la modulistica relativa alla presentazione delle domande e alla strutturazione degli esami.

La formazione sarà prevista, con modalità definite dalla DAC, anche per riabilitare all'arbitraggio di una disciplina i colleghi che, a norma dell'art. 13 g-5 del Regolamento degli Ufficiali di gara, perderanno l'abilitazione.

I nuovi criteri di gestione delle abilitazione partono dal 2017.

## **11- Spese Arbitrali** (vitto, alloggio, diaria e modalità di erogazione, rimborsi)

### Vitto, alloggio

Si propone, gradualmente, di far gestire (costo a carico FICK) il vitto e l'alloggio ai Comitati Organizzatori, ponendo limiti di "decenza" nella scelta di ristoranti e alberghi: minimo 3 stelle per l'alloggio e almeno un pasto completo giornaliero alla "carta". I vantaggi di tale operazione sono:

- alleggerimento economico e amministrativo da parte dei colleghi;
- semplificazione contabile per l'Ufficio Amministrativo della FICK;
- scelta di ristoranti e alberghi con il migliore rapporto costo/benefici, con conseguenti economie di scala;
- maggiore coesione dei colleghi grazie alla possibile concentrazione nello stesso albergo;
- possibilità di organizzare brevi incontri tecnici.

### DIARIA

A fronte del qualificato "servizio arbitrale" offerto su tutti i campi di gara italiani nelle varie specialità, per poter gratificare l'attività svolta dagli Ufficiali di gara, la DAC ritiene necessario rivedere l'importo della diaria. Attualmente è pari a € 25,00 per il primo giorno di gara e di € 15,00 per il secondo. La quantificazione, la modalità di erogazione e a chi compete l'erogazione è argomento da approfondire con il Consiglio federale.

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIARIA

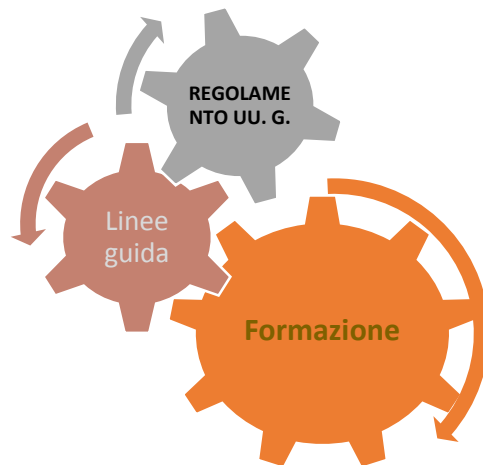
Allo scopo di superare le difficoltà operative riscontrate dagli Ufficiali di gara nelle attuali modalità di erogazione della diaria, ovvero di dover allegare l'autocertificazione compensi tutte le volte che si richiede la diaria, l'Ufficiale di gara richiederà nel modulo di rimborso la diaria maturata nella specifica gara ma gli verranno rimborsate le sole spese sostenute. Il settore amministrativo conteggerà le diarie maturate nel corso della stagione e provvederà alla loro erogazione a fine stagione agonistica e solo dopo che il settore amministrativo avrà ricevuto l'autocertificazione compensi da parte di ciascun richiedente la diaria.

#### RIMBORSI

L'amministrazione federale prima di procedere ad emettere i mandati di pagamento provvede ad un controllo delle richieste di rimborso ed eventualmente al ricalcolo dello stesso, in linea con le disposizioni federali. Si cercherà di far inviare ai colleghi una comunicazione relativa alle modifiche/tagli apportate/i. Qualora ci si trovi di fronte a situazioni importanti, è opportuno che i colleghi informino il Presidente DAC inviandogli tutti i dati necessari a chiarire la problematica.

### **12 - Linee Guida**

Le linee guida sono da considerarsi l'ingranaggio intermedio tra la Formazione e il Regolamento degli Ufficiali di gara. Sono il supporto decisionale che facendo proprio il Regolamento degli Ufficiali di gara, lo rende applicabile, ma



non solo, grazie ai contenuti delle linee guida, gli Ufficiali di gara che arbitrano una qualsiasi delle gare delle varie specialità della canoa, nelle varie postazioni o incarico che ricoprono, hanno delle indicazioni precise su come affrontare le situazioni che si presentano e sull'assunzione di comportamenti univoci, oltre che responsabili. La scarsa capacità o la impreparazione ad attuare quanto contenuto nelle linee guida fa individuare alla DAC, i fabbisogni formativi, cioè i punti da rafforzare con la **Formazione**.

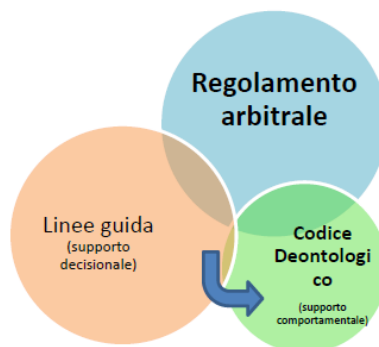
L'uniformità comportamentale degli Ufficiali di gara è da ritenere elemento di immagine e di professionalità di tutto il Collegio, nonché di supporto altamente qualificato alla Federazione Italiana Canoa Kayak.

Per tutte le specialità la modulistica da utilizzare sia nella direzione “tecnica” delle gare, sia per i Rapporti Arbitrali deve essere quella ufficiale indicata e dettagliatamente descritta dalle Linee Guida e pubblicata sul sito Ufficiale del Collegio.

Sarà necessario, ovviamente aggiornarle soprattutto per quanto riguarda gli aspetti più pregnanti come le direttive sulla sicurezza, la modulistica e le note per la compilazione del rapporto arbitrale, ma lo spirito dei contenuti rimarrà lo stesso.

Per quanto riguarda invece le **linee guida comportamentali**, cioè l’insieme dei principi e delle regole etiche che devono essere seguite dagli Ufficiali di Gara, per disciplinare i rapporti con la DAC, con i colleghi, con gli atleti, con gli organizzatori di gare, con gli affiliati e con i mezzi di comunicazione (siti Web, social network ecc), è doveroso per un Collegio di Ufficiali di gara avere delle linee di indirizzo più dettagliate, anche sull’aspetto del comportamento. *Il comportamento di un Ufficiale di gara deve essere ancora più decoroso e deontologicamente ineccepibile, rispetto a quello di un semplice tesserato.*

Nei prossimi anni la DAC valuterà se il Collegio sentirà la necessità di fare autocritica e far divenire, tali linee guida, norme vincolanti (anche in termini di responsabilità disciplinare) tali da non essere ignorate dagli organi della Giustizia sportiva.



### 13 - Obiettivo Trasparenza

A rendiconto del lavoro che sarà svolto, nel corso del quadriennio si continueranno a diffondere sul sito web, i verbali delle riunioni D. A. C., anche se con qualche omissis per le necessarie esigenze di privacy.

### 14 - Budget e controllo gestionale della spesa

Nel corso del quadriennio la DAC dovrà gestire le risorse disponibili razionalizzando al massimo la spesa; il controllo gara per gara, seppur antipatico da svolgere, permette di tenerla sotto controllo. Qualche giorno dopo la gara il consigliere di settore dovrà preoccuparsi di fare il riepilogo spesa dell’arbitraggio dell’intera gara.

I dati disponibili permettono anche di programmare meglio le giurie negli anni successivi.

Per garantire l’attività nel 2017 sarebbe necessario avere a disposizione almeno un budget di € **110.000,00**, ciò è dovuto all’aumento dei giorni gara, rispetto al 2016. Purtroppo il budget assegnato al settore arbitrale per il 2017 si aggira intorno ai 90.000€.

La DAC propone una ripartizione del budget che rispetto al 2016 preveda una diversa ripartizione dei centri di costo e un aumento per le voci "Riunioni DAC/FAR/GAP" per l'aumento da 3 a 4 consiglieri DAC.

<b>SETTORE ARBITRALE</b>	
Riunioni DAC/FAR/GAP	3.500
Attività velocità-diarie	5.000
Attività velocità-rimb sp	22.000
Attività maratona-diarie	500
Attività maratona-rimb sp	1.500
Attività slalom-diarie	4.000
Attività slalom-rimb sp	21.000
Attività discesa-diarie	2.000
Attività discesa-rimb sp	7.000
Attività polo-diarie	3.000
Attività polo-rimb sp	13.500
Varie (far/esami/ecc.)	1.500
Supervisioni	3.000
Compenso Meloni	5.000
Rimborsi DAC- FAR	3.000
Formazione - Aggiornamento	1.500
<b>TOTALE</b>	<b>97.000</b>

### **15 - Sito Internet e Social**

La gestione dello spazio web disponibile sul sito federale è risultato abbastanza complicato per le limitazioni alle azioni disponibili, nonché dell'ampiezza limitata dello spazio, il collega Lananna che lo gestisce cercherà di studiare nuove attività che a breve saranno rese possibili anche da un miglioramento del sito CONINET.

Il collega ha anche intrapreso l'iniziativa di aprire un gruppo "watsapp" con l'intento di dare informazioni aggiornate ai colleghi, inviando anche i link al sito.

La parte relativa ai codici di gara, si continuerà a linkarla al sito federale per evitare disallineamenti.

Altra problematica di rilievo è quella degli interventi degli Ufficiali di gara sui social. Su questo aspetto la DAC si ripromette di regolamentarla nel corso del primo biennio (attraverso il codice deontologico?).

Sarà necessario affrontare un altro aspetto di attuale divisione del Collegio: i social settorializzati per disciplina. Su questo aspetto si proverà ad avere indirizzi dal Collegio, anche tramite i F.A.R..

## **16 - Comitati Organizzatori e campi di gara**

Si proverà a ridefinire linee comuni di intervento e di collaborazione con il Consiglio Federale con l'obiettivo di ottimizzare gli aspetti gestionali e organizzativi delle gare, cercando di superare le difficoltà già riscontrate. Si continuerà, in presenza di situazioni di particolare gravità a relazionare il Consiglio Federale circa le disfunzioni organizzative emerse nel corso delle gare.

Anche per le gare regionali, si continuerà a lavorare per orientare i Comitati regionali ad una maggiore attenzione nell'assegnazione delle gare e a cercare un coinvolgimento degli affiliati inteso a dare una maggiore dignità a tali gare, dignità spendibile in termini promozionali per lo sport della canoa.

### **16 a – Direttori di Gara**

Sia per le gare nazionali sia per quelle regionali, nei rapporti arbitrali vanno segnalati i Direttori di gara vistosamente non preparati e quelli che preferiscono non "confrontarsi" con gli organizzatori.

## **18 – Rapporti con i Comitati Regionali**

E' auspicabile che già dal 2017 ci sia una sempre più stretta collaborazione tra le diverse componenti federali con incontri periodici tra PRESIDENTI DEI COMITATI REGIONALI/DELEGATI REGIONALI e FIDUCIARI ARBITRALI REGIONALI e in particolar è importante la partecipazione dei F.A.R. ai Consigli regionali e dei PRESIDENTI DEI COMITATI REGIONALI/DELEGATI REGIONALI alle riunioni arbitrali, di inizio anno, sicuri che da questi incontri scaturiscono sinergie utili al movimento canoistico foriere di una buona riuscita delle manifestazioni canoistiche regionali.

## **19 - Aggiornamento e miglioramento dei Codici di Gara**

La variazione dei codici di gara è argomento del Consiglio Federale, gli "arbitri" sono "i vigili urbani" della federazione: applicano le regole che gli vengono fornite e cercano di farlo al meglio.

Però la DAC e tutti gli Ufficiali di gara, nelle loro funzioni, sono i primi ad accorgersi delle problematiche applicative e quindi possono suggerire degli interventi correttivi (modifiche, precisazioni o chiarimenti). La DAC, raccoglie le indicazioni che derivano dai colleghi, per girarle ai settori di competenza.

Quindi, si continuerà a chiedere al Consiglio Federale di attivare un canale di comunicazione che coinvolga la Direzione Arbitrale nella stesura o nell'aggiornamento degli stessi codici e credo che non ci sarà negato in quanto, tutte le volte che siamo stati coinvolti abbiamo risposto con qualità, tempestività e competenza in tutte le discipline.

L'aver differenziato la parte generale dei codici di gara, per le varie discipline, ha generato confusione. L'allineamento e assestamento di tutti i codici è cosa che prende tempo. Altro aspetto importante è quello che occorre evitare la presenza di diversità tra codice di gara e programmi di attività perché questo può creare non pochi problemi applicativi.

## **20 – Sicurezza**

Le "Linee guida" contengono gli aspetti applicativi delle norme di sicurezza peculiari per ogni disciplina.

Sufficientemente soddisfatti di quanto è stato fatto in termini di sicurezza occorre rimanere vigili, fare i controlli e fare attenzione ad eventuali problematiche che dovessero sorgere come ad esempio l'introduzione delle modifiche sulla sicurezza dei caschetti nella polo.

## **21 - Giustizia Sportiva**

Partendo dal fatto che i primi a rispettare i Codici e i Regolamenti dobbiamo essere noi Ufficiali di gara, DAC compresa, e che una recente sentenza del G.S. ha evidenziato quanto questo sia necessario, è fondamentale che il Rapporto arbitrale, con la sua sezione: "Segnalazione di infrazione" divenga il documento su cui descrivere i fatti accaduti oltre a tutte le anomalie riscontrate sui campi. Questo sarà il documento da inoltrare agli Organi della Giustizia Sportiva in caso di Ns. proposta di segnalazione e il documento che d'Ufficio la Procura Federale deve prelevare dalla segreteria del settore arbitrale nel caso di indagini d'ufficio.

Da qui nasce l'esigenza di dare al Rapporto arbitrale, sempre più, il giusto valore. Questo aspetto è sicuramente da inserire tra i fabbisogni formativi del Collegio.

## **Conclusioni**

La serietà e l'impegno con cui i membri della DAC devono sempre concepire le responsabilità del "ruolo" sono la base di partenza perché possa essere sviluppato il Programma.

Grande importanza sarà data al raggiungimento dei macro obiettivi (Regolamento degli Ufficiali di gara, Linee guida e Formazione) caratterizzanti le linee programmatiche del quadriennio, ma molti sono i temi da sviluppare e in particolare la carenza numerica di Ufficiali di gara in alcune regioni.

Al di là delle questioni meramente tecniche i migliori programmi scritti perché possano essere attuati devono essere "presentati", concordati e condivisi con Consiglio federale e con il Presidente federale.

per la DAC  
Il Presidente  
Vitantonio Fornarelli